

Ufficio Valutazioni Ambientali

Conferenza dei Servizi

(Indetta ai sensi dell'art.15, co.1, della L.R. 11/2001)

Nell'ambito di procedimento di valutazione d'impatto ambientale, ex D.Lgs. 152/2006 e L.R. 11/2001, concernente un progetto di *impianto fotovoltaico a terra della potenza di 43,4688 MWp e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Galatina (Lecce) - località Collemeto*, attivato su istanza di BYOPRO DEV2 S.r.l. (C.F. 10792410960), per il giorno 15/09/2020, con nota di convocazione dello 02/09/2020 (protocollo n. 29835), è stata fissata la seconda seduta della Conferenza di Servizi indetta, ai sensi dell'art.15, co. 1, della L.R. 11/2001, onde acquisire, ad esclusione dei titoli abilitativi edilizi, le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati in materia ambientale e paesaggistica, necessari per la realizzazione dell'opera.

All'ordine del giorno è posto l'esame e la valutazione delle integrazioni documentali depositate dalla società proponente in data 05/08/2020.

I lavori della Conferenza, da svolgersi secondo le modalità dell'art.14-ter della L.241/90 e successive modifiche, sono presieduti dal Dirigente del Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale, ing. Luigi Tundo. In rappresentanza del medesimo Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale, sono presenti i funzionari dott. Giorgio Piccinno e dott. Salvatore Francioso.

Dato atto della presenza di:

- BYOPRO DEV2 S.r.l.: Massimiliano Checchi, Piero Farenti, Andrea Farenti, Marcello Cesarini, Luigi Coroneo;
- COMUNE DI GALATINA: arch. Nicola Miglietta, dirigente Direzione Territorio e Qualità Urbana;
 e della assenza di:
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
 - ARPA PUGLIA Dipartimento Provinciale;
 - PROVINCIA DI LECCE Servizio Viabilità;
 - ASL LECCE NORD Dipartimento di Prevenzione;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - REGIONE PUGLIA Sezione Risorse Idriche;
 - REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Val. Paesaggio;
 - REGIONE PUGLIA Ufficio Provinciale Agricoltura;
 - Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo;
 - Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.;

alle ore 10 la seduta è dichiarata aperta.

Ad introduzione dei lavori viene sottolineato che a seguito di quanto dibattuto nel corso della seduta iniziale della Conferenza, la società proponente ha ritenuto di rimodulare il progetto, stralciando gran parte del lotto C (circa 10 ettari dei 21 complessivi originari), ed una parte del lotto B (circa 3,6 ettari dei 26 complessivi originari).

La nuova configurazione di impianto prevede l'utilizzo di una superficie decisamente più contenuta e pari a 57,7 ettari, contro i 71,5 ettari precedentemente previsti. il ricorso a moduli fotovoltaici di ultima generazione (con potenza 540 Wp anziché 400Wp) ha reso possibile mantenere invariata la potenza dell'impianto.

I nuovi elaborati sono stati pubblicati sul sito web della Provincia.

Ai fini degli obblighi e adempimenti in tema di pubblicità, partecipazione e consultazione del pubblico, l'ufficio competente, ritenendo che le modifiche sono sostanziali e rilevanti per il pubblico, ha provveduto, ai sensi e per gli effetti dell'art.24, co.5, del D.Lgs. 152/2006, alla pubblicazione sul medesimo sito web, quale nuovo avviso al pubblico, della nota Byopro Dev2 del 22/07/2020 di trasmissione delle integrazioni a seguito della Conferenza di Servizi del 16/06/2020, ritenuta efficace a tale proposito.

Viene poi riferito che in data 14/09/2020 è pervenuta nota 11/098/2020 della società proponente, contenente alcune considerazioni sulle questioni evidenziate dalla Soprintendenza nel parere del 13/5/2020.

A seguire si dà lettura di nota prot. n. 16631 del 14/09/2020, registrata al protocollo della provincia al n.31250 del 15/09/2020, con cui la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha confermato la valutazione non favorevole alla realizzazione del progetto, già manifestata con lettera prot. n. 11400 del 16/06/2020.

La società proponente rileva che la suddetta nota della Sovrintendenza non è adeguatamente e congruentemente motivata trattandosi di mera conferma del precedente parere del 16/06/2020 in quanto non esamina nel merito né la nuova configurazione del progetto, né le dettagliate osservazioni del proponente dell'11/09/2020.

Il referente del Comune di Galatina, architetto Miglietta, riferisce che provvederà, nel termine utile connesso agli adempimenti ex art.24, co.5, del D.Lgs. 152/2006, a far avere le valutazioni di competenza.

Alle ore 11 il Presidente sospende i lavori della Conferenza, che sarà riconvocata ad avvenuto decorso del nuovo termine utile per la presentazione di osservazioni al progetto.

Il presente verbale, corredato dalla nota prot. n. 16631 del 14/09/2020 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e dalla nota di nota Byopro Dev2 dell'11/09/2020, sarà trasmesso ai convocati e pubblicato sulla pagina web della Provincia:

www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/VIA BIOPRODEV2

Il Presidente della Conferenza (Ing/Luigi Tundo)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0031250/2020 del 15/09/2020 Firmatario: Mibact

Sil

PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE UFFICIO GESTIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI

ambiente@cert.provincia.le.it

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO - IFCCF -

Risp at Figlio Rict n. act 02/09/2020

Ref. pret. n. 16373 del 11/09/2020

Class 34.43.01/44

8 po

REGIONE PUGLIA

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Comune: GALATINA (LE)

Località: Collemeto (fg. 55 p.lle 3, 4, 5, 7, 8, 9, 99, 102, 103, 137, 194, 195; fg. 25 p.lle 21, 38, 22, 48;

fg. 24 p.lle 22, 8, 9, 10)

Progetto: D.Lgs. 152/2006 e L.R. 11/2001. Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 11/2001 e s.m.i., per un progetto di impianto fotovoltaico a terra della potenza di 43,4688 MWp e relative opere di connessione alla RTN, nel Comune di Galatina (Lecce) - località Collemeto

Ditta: BYOPRO DEV2 S.r.l.

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale - art. 23 del D. Lgs. 152/2006 Rif. Valutazioni di competenza di cui al prot. n. 11400 del 16/06/2020 Comunicazioni

In riscontro alla nota indicata a margine e con riferimento alla procedura in oggetto,

· vista la nota prot. 11400 del 16/06/2020, che qui si intende richiamata integralmente, con la quale la Scrivente ha espresso il proprio parere di competenza nell'ambito del procedimento di Valutazione d'impatto ambientale relativo al progetto in oggetto;

 visto il Verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi che si è tenuta il giorno 16.06.2020, trasmesso da codesto Ente Provinciale con nota del 22.06.2020 e acquisito agli atti con nota prot. 12234 del 02.07.2020;

 vista la nota provinciale del 02/09/2020, acquisita agli atti con prot. 16373 del 11/09/2020, con la quale è stata convocata la seconda seduta di conferenza in forma simultanea e modalità sincrona per il giorno 15/09/2020, al fine di esaminare le integrazioni documentali depositate dal Proponente;

· esaminati gli elaborati di progetto integrativi presenti sul sito web

http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/VIA_BIOPRODEV2;

· preso atto che il progetto in oggetto prevede quanto segue: "L'impianto sarà disposto a terra all'interno di un terreno, attualmente utilizzato a scopo agricolo-pastorale, dell'estensione di circa 58 ettari. L'impianto fotovoltaico sarà collegato alla rete di distribuzione della Società Terna S.p.A., immettendo nella stessa l'energia prodotta [...]. L'impianto fotovoltaico sarà costituito da 80496 moduli, suddivisi in 3096 stringhe aventi ognuna 26 moduli in serie, per una superficie totale occupata effettivamente dall'impianto di circa 22 ha [...]. L'impianto fotovoltaico è costituito da 3 sottocampi fotovoltaici. 1. Sottocampo 1: N. 28.860 moduli da 540 Wp, Totale 15,584 MWp; 2. Sottocampo 2: N. 36.400 moduli da 540 Wp, Totale 19,656 MWp; 3. Sottocampo 3: N. 15236 moduli da 540 Wp, Totale 8,227 MWp [...]. Superficie totale terreni: 58 ettari; Superficie occupata dal campo FV: 23,24 ettari; Numero moduli FV: 80496" (cfr. "VIA.REL5 - Relazione Paesaggistica", Rev.1 Luglio 2020);

· preso atto delle integrazioni e delle modifiche apportate al progetto e considerato che le stesse non superano le

criticità riscontrate con nota prot. 11400 del 16/06/2020;





questa Soprintendenza, sulla base dei dati agli atti e delle valutazioni fatte, e attese le criticità individuate con nota prot. 11400 del 16/06/2020, conferma la propria valutazione non favorevole alla realizzazione del previsto intervento.

Il presente parere deve intendersi rilasciato per la Conferenza di Servizi in oggetto. Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di competenza di codesta Amministrazione e della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi.

IL SOPRINTENDENTE Arch. Maria PICCARRETA V 00000000

Il Responsabile del Procedimento Arch. Giovanna DE STRADIS

from I fel

Il Funzionario archeologo Dott.ssa Daniela TANSELLA



Protocollo N.0031025/2020 del 14/09/2020

ByoPro Dev2 Srl

Roma, 11/9/2020

Oggetto: conferenza dei servizi VIA del 15.9.2020: impianto fotovoltaico (43,4688 MWp) in località Collemeto (Comune di Galatina) – Parere Soprintendenza del 13.5.2020

Egregi Signori,

In previsione della prossima seduta della conferenza di servizi (fissata presso la Spett.le Provincia di Lecce per il 15.9.2020), desideriamo sottoporre alla vostra attenzione alcune considerazioni che confidiamo possano concorrere a rassicurare la Spett.le Soprintendenza in merito alle questioni evidenziate nel parere del 13.5.2020 ("Parere Soprintendenza").

i) Come infatti a voi già noto, a seguito della prima seduta della conferenza dei servizi del 16.6.2020, la scrivente società si è resa disponibile, in uno spirito di massima collaborazione con gli enti, a rimodulare il progetto, al fine di incrementarne ulteriormente la coerenza con il contesto di riferimento.

A tal scopo la scrivente società, sfruttando i recenti progressi tecnologici nel settore delle energie rinnovabili, ha dunque presentato una revisione del progetto che prevede l'utilizzo dei moduli attualmente più performanti presenti sul mercato, passando da pannelli con potenza unitaria pari 400 Wp a pannelli con potenza pari a 540 Wp.

In particolare, si è proceduto ad una diversa distribuzione dei pannelli sulle aree oggetto di intervento, stralciando gran parte del lotto C (circa 10 ha dei 21 complessivi originari) ed una parte del lotto B (circa 3,6 ha dei complessivi 26 originari).

Tale modifica determina quindi una importante riduzione del numero totale dei moduli che passeranno dalle 108672 unità del progetto originario alle attuali 80496 unità, con un conseguente contenimento della superficie totale realmente coperta dai pannelli (da 24,32 a 22,2 ha su un'area disponibile contrattualizzata di 76,38 ha totali).

L'altezza massima raggiungibile dai pannelli è di poco superiore ai 4 m (con Tilt di 55°), ma va aggiunto che tale situazione si verificherebbe per pochissimo tempo nell'arco della giornata, ovvero solo quando il sole è alla sua altezza minore (inizio e fine giornata) mentre per il restante tempo sarebbe molto minore (con Tilt 0°, maggior parte delle 24 ore, l'altezza sarebbe di 2.24 m).

ii) Come riconosciuto nello stesso Parere Soprintendenza, anche il progetto originario non aveva un impatto diretto con i beni archeologici e con i beni culturali e paesaggistici.

Sede legale: Milano (MI), Via Manzoni, n. 41 - 20121 Tel. 06 68882337 - Fax. 06 68882336 PEC: byoprodev2@legalmail.it

ByoPro Dev2 srl p. iva: 10792410960

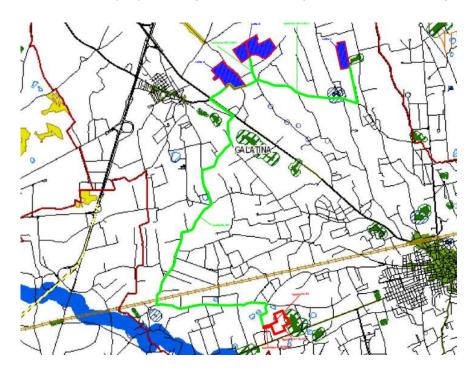


In ogni caso, confidiamo che la rimodulazione del progetto possa rassicurare la Spett.le Soprintendenza anche in merito alla questione degli asseriti "impatti indiretti" evidenziata nel Parere Soprintendenza.

Va anzitutto detto che il progetto si inserisce in un contesto che è sì a vocazione agricola, ma – come apprezzabile da una verifica *in situ* – anche fortemente antropizzato, caratterizzato dalla presenza dell'aeroporto, di attività industriali ed opifici (anche in disuso), di fabbricati fatiscenti e dalla assenza di coltivazioni di pregio. Il tutto, senza considerare che il progetto è del tutto reversibile con futura completa e totale dismissione (come da *Piano di dismissione e ripristino* depositato agli atti), e che lo stesso non altera in nessun modo lo stato dei terreni in cui insiste, né tantomeno la sua morfologia.

Sebbene a nostro parere anche il progetto originario non fosse dunque foriero di criticità anche per gli "impatti indiretti" (al netto dell'ovvia considerazione – di per sé però non legittimante un parere negativo - che il progetto rappresenterebbe pur sempre un oggettivo *novum* sul paesaggio preesistente), la nuova configurazione rafforza vieppiù tale convincimento.

Si veda al riguardo la figura 1, che dimostra l'idoneità delle aree destinate ad ospitare il progetto (ivi incluso il cavidotto di collegamento alla RTN), con particolare riferimento alle disposizioni del PPTR, sulle quali il Parere Soprintendenza aveva invece sollevato alcune perplessità (UCP Aree di Rispetto dei Boschi, etc.).



Sede legale: Milano (MI), Via Manzoni, n. 41 - 20121 Tel. 06 68882337 - Fax. 06 68882336 PEC: byoprodev2@legalmail.it

ByoPro Dev2 srl p. iva: 10792410960





Fig. 1

iii) Ciò posto in linea generale, e con particolare riferimento alle perplessità sollevate nel Parere Soprintendenza in merito al supposto rapporto di intervisibilità tra il progetto e la Masseria del Duca (che a quanto comprendiamo rappresenta la principale ragione di perplessità della Spett.le Soprintendenza), si evidenzia che la rimodulazione del progetto ha riguardato principalmente il lotto C (i.e. quello più prossimo a tale bene).

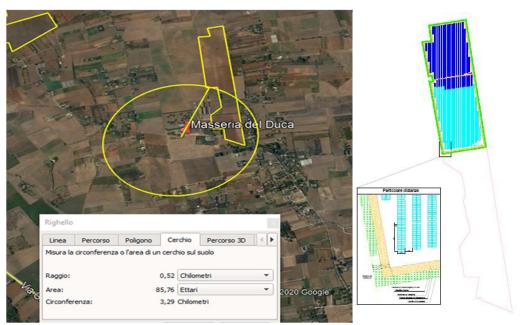


Fig. 2

Come emerge dalla figura 2 appena riportata, si è proceduto al massimo distanziamento possibile dei pannelli dal bene stesso (la fila dei moduli più vicina alla masseria nel nuovo progetto sarà distante non meno di 500 m come mostrato in Fig. 2).

In questo buffer che si verrebbe a creare e nella disponibilità della scrivente società (dell'estensione di circa 8 ha) si potrebbe prevedere la messa a dimora di specie arboree quali ulivi, o coerentemente con le indicazioni che ci verranno fornite in Conferenza dei Servizi, procedere in altre direzioni (ad esempio creando uno spazio pubblico attrezzato).

Con il nuovo progetto, anche se l'area della masseria risulta al momento degradata (fig. 3),





Fig. 3

e caratterizzata dalla presenza del limitrofo opificio in stato di abbandono (Fig. 4),



Fig. 4

vi sarebbe il completo annullamento dell'impatto visivo dell'impianto dalla strada (SP 328) e manterrebbe inalterato (se non accresciuto, tramite una riqualificazione dell'area) il valore della Masseria.

iv) Alla luce di tutto quanto sopra esposto ai punti ii) e iii), lo stesso riferimento nel Parere Soprintendenza alla presenza di altri impianti fotovoltaici nella stessa area (cd. impatti cumulativi) non pare persuasivo, anche perché – da una verifica *in situ* (cfr. tavola VIA INT.5, già depositata agli atti) – emerge che i progetti esistenti nel raggio di 5 km sono in numero assai limitato, poiché molti progetti sono destinati a non vedere mai la luce per scadenza dei relativi atti autorizzativi.

E ciò al netto della circostanza (invero assorbente) che lo stesso Parere Soprintendenza dà correttamente atto del rispetto dell'ICP (parametro specificamente finalizzato a tale valutazione) e che la scrivente società ha già



manifestato la disponibilità ad accogliere le indicazioni che la Spett.le Soprintendenza, quale eventuale condizione di un assenso al progetto, vorrà fornire in merito alle opere di mitigazione.

v) Per quanto attiene alle osservazioni del Parere Soprintendenza in merito al tracciato del cavidotto di collegamento alla RTN, si evidenzia anzitutto che il progetto non interessa i beni ivi indicati (Chiesetta rurale di Cristo in Tabelle, Masseria Torre Pinta, Masseria Spina, villaggio Santa Barbara, "Paretone di Case Rosse").

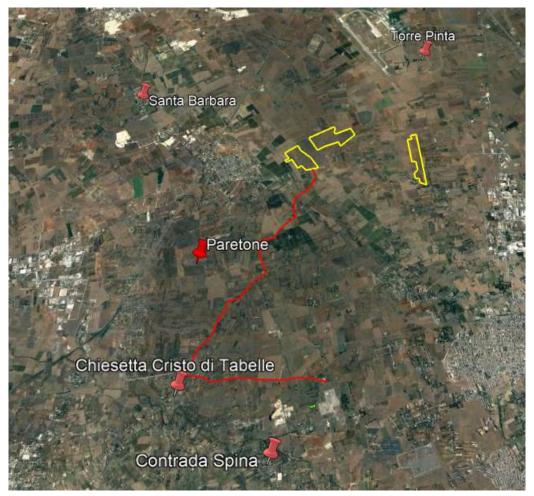


Fig. 5

Quanto alla "probabile viabilità" che collegava Collemeto ai centri messapici di Galatina, Nardò e Soleto, va detto che l'intero tracciato del cavidotto di connessione si sviluppa su strade già realizzate, asfaltate e in uso, di proprietà del Comune di Galatina, aspetto questo che esclude ogni possibilità di alterazione o compromissione dell'attuale valore dei luoghi a seguito della realizzazione dell'opera.

Per quanto infine attiene alla sottostazione di connessione del progetto alla RTN, essa è destinata, allo stato, ad essere realizzata nelle immediate adiacenze di esistenti



manufatti industriali di rilevanti dimensioni, aspetto questo che esclude ogni possibilità di alterazione o compromissione dell'attuale valore dei luoghi a seguito della realizzazione dell'opera.



Fig. 6

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e, con l'occasione, inviamo cordiali saluti.